

## Rimininotizie.

### Comune di Rimini. Al via sui canali social la rubrica che condurrà i visitatori a scoprire i riti balneari

Mercoledì 14 Luglio 2021



**Oltre 4.000 cartoline che raccontano Rimini**, i suoi luoghi simbolici e i riti balneari che l'hanno resa famosa tra i viaggiatori. Sono quelle della collezione **Fausto Mauri**, acquistata dalla Biblioteca Gambalunga grazie al progetto "Vedere il tempo. Storie da cartolina. Rimini 1895-1960", vincitore del bando Strategia fotografia 2020 promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

**Ogni mercoledì, sui canali social del Comune di Rimini e della Biblioteca Gambalunga**, sarà possibile sfogliare queste immagini suggestive della nostra storia, da conoscere e trasmettere alle generazioni future. Parte da oggi la rubrica social **#storiedacartolina**, un viaggio a puntate che ogni mercoledì condurrà alla scoperta di questo patrimonio fotografico che testimonia la vita sociale e culturale nella modernità, considerato il ruolo centrale di Rimini nella storia del turismo italiano ed europeo fin dalle origini, attraverso la raccolta di 4.000 esemplari tra cartoline illustrate e fotografie in formato cartolina postale relative a Rimini e alle sue frazioni costiere. Documenti di particolare valore storico e antropologico **per il territorio riminese fra il 1895 e il 1960**.

**La collezione, considerata l'ampiezza dei soggetti rappresentati, testimonia** infatti non solo le trasformazioni urbanistiche ed economico-sociali del territorio, ma anche l'evoluzione dell'architettura e del paesaggio balneare, l'evoluzione dei costumi e dei riti connessi ai bagni, al tempo libero, ai viaggi e alla villeggiatura che si fanno vacanza. Ciò

---

non solo per la parte visiva, ma anche per l'uso epistolare delle cartoline, che restituisce la trama di relazioni interpersonali, informazioni su itinerari di viaggio, sui riti della vita privata e le sue espressioni linguistiche.

**La collezione Mauri fa parte dell'archivio fotografico della Biblioteca Gambalunga**, che, con il suo milione di immagini, rappresenta la principale banca iconografica del territorio riminese. L'archivio fotografico, costituito **nel 1974** come sezione speciale della Biblioteca, offre alla consultazione pubblica anche la sua natura di archivio secolare della memoria collettiva cittadina, realtà in cui si conservano le memorie pubbliche e private della città sotto forma di documenti iconografici.